

PERCHÉ SIAMO UN'AZIENDA CLIMATICAMENTE NEUTRA?

Il cambiamento climatico rappresenta la più grande sfida che l'umanità deve affrontare dalla fine dell'era glaciale ed è il compito decisivo del nostro tempo. Le conseguenze del riscaldamento globale stanno diventando sempre più evidenti e la pressione sulla politica e sulle aziende sta crescendo, non da ultimo a causa del movimento Fridays for Future. Ora esiste un accordo mondiale sulla necessità urgente di contrastare il cambiamento climatico prodotto dall'uomo.



Il successo nella riduzione delle emissioni dipende in larga misura dall'azione volontaria e coerente dell'economia dei paesi industrializzati. Anche noi di Carl Stahl Kromer GmbH siamo pronti ad assumerci la responsabilità del mondo che lasciamo ai nostri figli e nipoti. Per questo motivo, abbiamo registrato le emissioni di gas serra causate dalle attività della nostra azienda e le abbiamo compensate acquistando un totale di 400 certificati di protezione del clima per gli anni dal 2021 al 2022. Con questi certificati, sosteniamo un progetto di riforestazione forestale in Uruguay che è stato certificato sotto l'autorità del Verified Carbon Standard e della Climate, Community & Biodiversity Alliance. Siamo consapevoli della particolare responsabilità come azienda nei confronti delle generazioni future e abbiamo agito di conseguenza.

Fokus Zukunft GmbH & Co. KG ha determinato l'impatto climatico della nostra azienda per noi: la nostra impronta di CO2 è di circa 200 tonnellate di inquinanti l'anno e, in media, una persona in Germania causa circa 11,6 tonnellate di CO2 l'anno attraverso il proprio stile di vita.

I gas a effetto serra sono distribuiti uniformemente nell'atmosfera. Ecco perché ha senso evitare le emissioni laddove i costi sono più bassi. Inoltre, i progetti nei paesi emergenti e in via di sviluppo contribuiscono a migliorare la situazione economica, sociale ed ecologica e a sostenere l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite. Per i paesi emergenti e in via di sviluppo, lo scambio di emissioni è un fattore chiave per il trasferimento di tecnologie pulite e lo sviluppo economico sostenibile.



L'attuale equilibrio dei gas serra offre una panoramica trasparente delle emissioni di gas serra della nostra azienda. La relazione costituisce quindi una componente importante del nostro impegno a favore della protezione del clima. Sulla base dei valori determinati e acquistando una quantità corrispondente di certificati climatici, la nostra azienda è stata resa climaticamente neutra.

Abbiamo ricevuto il premio "climate-neutral company" per aver compensato i nostri gas serra.

Perché la nostra azienda è impegnata nella protezione globale del clima?



La comunità globale ha convenuto che il riscaldamento globale deve essere limitato a meno di 2 gradi Celsius - meglio ancora a 1,5 gradi - al fine di prevenire conseguenze catastrofiche. Ma gli attuali impegni dei singoli stati sono sufficienti solo per limitare il riscaldamento a un massimo di 4 gradi. Per colmare questo divario di ambizione, è necessario un impegno supplementare e considerevole da parte delle imprese e dei cittadini. Abbiamo riconosciuto che la riduzione volontaria delle emissioni e la compensazione delle

emissioni inevitabili sono essenziali per poter contrastare efficacemente il cambiamento climatico. Ecco perché abbiamo deciso di neutralizzare le nostre emissioni di CO₂ e vogliamo dare un contributo a un futuro in cui valga la pena vivere. Poiché non vogliamo solo analizzare i problemi, vogliamo anche affrontarli e risolverli.

Cos'è un'impronta di CO₂ o un'impronta di carbonio?

L'impronta di CO₂ è la misura della quantità di gas serra (misurati in equivalenti di CO₂) che vengono creati direttamente e indirettamente attraverso un'attività di un individuo, un'azienda, un'organizzazione o un prodotto. Comprende le emissioni di materie prime, la produzione, i trasporti, il commercio, l'uso, il riciclaggio e lo smaltimento. L'idea di base dell'impronta di CO₂ o dell'impronta di carbonio è quindi quella di creare una base su cui misurare, valutare e confrontare le influenze sul clima. Ciò consente di identificare i necessari potenziali di riduzione, di sviluppare misure e di valutarne l'efficacia.

L'impronta di carbonio aziendale è l'impronta di CO₂ dell'azienda e l'impronta di carbonio del prodotto è l'impronta di CO₂ di un prodotto.

Cosa significa neutralità climatica?

Secondo il principio del "meccanismo di sviluppo pulito" descritto nel Protocollo di Kyoto, i gas a effetto serra che sorgono in un luogo sulla terra e non possono essere evitati devono essere salvati in un altro luogo attraverso progetti di protezione del clima. Per finanziare questo obiettivo, le aziende acquistano certificati per i corrispondenti progetti di protezione del clima dai sei settori di progetto disponibili (biomassa, stufe da cucina, energia solare, protezione forestale, energia idroelettrica ed eolica). Ogni certificato sta per 1 ton di CO₂ salvato dal rispettivo progetto. Esistono numerosi progetti di protezione del clima in tutto il mondo, la maggior parte dei quali sostiene progetti di energia rinnovabile. Gli iniziatori di questi progetti ricevono crediti di emissione per il loro impegno, che possono essere scambiati sotto forma di certificati di protezione del clima. L'importo viene misurato, ad esempio, rispetto alle emissioni che sarebbero risultate dalla costruzione di una centrale a carbone.

Come è stata calcolata la quantità di emissioni di CO₂ della nostra azienda?

Abbiamo incaricato la società di consulenza esterna per la sostenibilità Focus Future di calcolare l'impronta della nostra azienda. Il bilancio delle emissioni è stato calcolato sulla base degli orientamenti ufficiali del protocollo sui gas a effetto serra.

Cosa viene riferito ai sensi del protocollo sui gas a effetto serra?

Le emissioni sono suddivise nell'ambito del protocollo sui gas a effetto serra ai sensi degli ambiti 1, 2 e 3, ciascuno dei quali comprende diversi tipi di emissioni di gas a effetto serra. L'ambito 1 comprende le emissioni dirette dei nostri sistemi energetici. L'ambito 2 copre le emissioni che sorgono indirettamente quando l'azienda è dotata di energia. Le emissioni dell'ambito 3 sono ulteriori emissioni indirette che sorgono lungo l'intera catena del valore.

Quali gas a effetto serra sono inclusi nel calcolo?

I sette principali gas a effetto serra definiti dall'IPCC e dal protocollo di Kyoto, l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di azoto (N₂O), i fluorocarburi (PFC), i perfluorocarburi (PFC), il trifluoruro di azoto (NF₃) e l'esafluoruro di zolfo sono utilizzati nel calcolo delle emissioni di gas a effetto serra. SF₆) incluso.

Cosa sono gli equivalenti di CO₂?

Non tutti e sette i principali gas a effetto serra sono ugualmente efficaci. Il metano è ad esempio 21 volte più nocivo per il clima del CO₂, protossido di azoto 310 volte e esafluoruro di zolfo anche 14.000 volte. Al fine di confrontare le emissioni tra loro, tutti i gas a effetto serra vengono convertiti in CO₂. Si parla poi di equivalenti di CO₂.

Come vengono convertiti i dati sul consumo raccolti in emissioni di gas a effetto serra?

I dati di consumo raccolti (come il consumo di elettricità o il consumo di carburante) vengono convertiti utilizzando fattori di emissione che specificano le emissioni per unità (ad esempio per kilowattora di elettricità o litro di benzina). I fattori di emissione provengono principalmente dal DEFRA (Dipartimento per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali), ma anche dalla banca dati GEMIS (Global Emissions Model of Integrated Systems, IINAS) e dalla banca dati Ecoinvent e vengono aggiornati regolarmente.

Come vengono generati i certificati di emissione?

Gli iniziatori dei progetti per la protezione del clima - principalmente progetti di energia rinnovabile - ricevono crediti di emissione per il loro impegno, che possono essere scambiati sotto forma di certificati di protezione del clima. La quantità di compensazione del carbonio viene misurata ad esempio rispetto alle emissioni che sarebbero risultate dalla costruzione di una centrale elettrica a carbone invece di generare elettricità rinnovabile.

Quali criteri di qualità soddisfano i progetti di protezione del clima?

I progetti di protezione del clima che acquistiamo sono ciascuno accreditati, approvati e controllati secondo uno dei tre standard di certificazione riconosciuti a livello internazionale: VCS (Verified Carbon Standard), UN CER (Certified Emission Reduction of the United Nations) o Gold Standard sviluppato dal WWF. La validazione dei risultati del progetto in termini di risparmio di CO₂ ottenuto è certificata da organismi di collaudo indipendenti, come il TÜV. Cosa succede ai certificati di CO₂ dopo l'acquisto?

Il numero di certificati di CO₂ acquisiti viene ritirato. Questo è importante perché questo arresto è un prerequisito per la progettazione e la commercializzazione di società e / o prodotti a zero emissioni di CO₂. Senza un arresto, un certificato di CO₂ potrebbe continuare a essere commercializzato sul mercato volontario, il che non comporterebbe ulteriori riduzioni delle emissioni.

Quale progetto è finanziato dai certificati acquistati?

Con un totale di 400 certificati, sosteniamo un progetto di riforestazione forestale in Uruguay che è stato certificato sotto l'autorità del Verified Carbon Standard e della Climate, Community & Biodiversity Alliance. La descrizione esatta del progetto è disponibile all'indirizzo:

<https://www.fokus-zukunft.com/klimaschutzprojekte.html>

Sono progetti internazionali sostenibili?

Il cambiamento climatico è globale, quindi non importa dove vengono emesse o salvate emissioni di CO₂, alla fine la somma dei gas serra è decisiva. In Germania, ridurre o compensare la CO₂ è molto costoso, ma la compensazione è più economica nei paesi emergenti e in via di sviluppo. Nel Protocollo di Kyoto, che è vincolante ai sensi del diritto internazionale, è stato pertanto stabilito che i cosiddetti progetti di protezione del clima che evitano o risparmiano le emissioni di gas a effetto serra dovrebbero svolgersi laddove sono più economici.



Di conseguenza, ci sono molti progetti nei paesi emergenti e in via di sviluppo, poiché il potenziale di risparmio attraverso le nuove tecnologie è ancora molto elevato e questi possono essere utilizzati a prezzi molto più economici. Inoltre, le condizioni per i sistemi di energia rinnovabile (sole, vento, acqua e biomassa) sono spesso molto più favorevoli lì. Inoltre, i progetti nei paesi emergenti e in via di sviluppo contribuiscono a migliorare la situazione economica, sociale ed ecologica e a sostenere l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite. Per i paesi emergenti e in via di sviluppo, lo scambio di emissioni è un fattore chiave per il trasferimento di tecnologie pulite e lo sviluppo economico sostenibile.



Quali sono i vantaggi della neutralità climatica per la nostra azienda?

1. Contributo agli obiettivi del governo, dell'Unione europea e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.
2. Sensibilizzazione di dipendenti, fornitori e clienti sull'utilizzo di risorse limitate. Questo cambia positivamente il modo in cui l'energia e altre risorse vengono utilizzate nell'azienda e nella vita quotidiana delle persone.
3. Ingresso nel mercato in crescita "aziende sostenibili". Possiamo distinguerci nel nostro segmento di mercato grazie al nostro status di "climate neutral".
4. Ciò consente attualmente un ruolo pionieristico e quindi posiziona la nostra azienda come lungimirante, innovativa, cooperativa e orientata al futuro.
5. Promuove la consapevolezza della transizione energetica.
6. Grazie allo status di azienda climaticamente neutra e all'offerta, l'azienda diventa partner dei propri clienti negli argomenti sopra menzionati.

I nostri certificati



Azienda CO2 neutra



Standard di carbonio verificato